



Saluzzo, lì 23 marzo 2022

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 16/22/FISC

CONTROLLI SEMPRE PIÙ SERRATI SUI CANTIERI EDILI E SUI BONUS EDILIZI

Bonus edili nel mirino dell'ispettorato del lavoro. Per tutto il 2022, infatti, **continuerà l'azione di vigilanza straordinaria nei cantieri edili**, come già lo scorso anno, con intensificazione nei cantieri beneficiari di fondi pubblici (bonus edili) per il recupero facciate e, in generale, per le ristrutturazioni.

Gli accertamenti saranno indirizzati in particolare verso **aziende neocostituite o riattivate** con l'operatività dei bonus fiscali.

IL PIANO STRAORDINARIO DI VIGILANZA	
Quali cantieri	Tutti i cantieri edili, con intensificazione in quelli che beneficiano di bonus fiscali.
Quali imprese	Tutte , soprattutto quelle neocostituite o riattivate con l'operatività di bonus fiscali.

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI VIGILANZA

A richiedere l'intensificazione dei controlli è l'incremento dell'attività in edilizia grazie ai bonus fiscali. In continuità con la campagna 2021, pertanto, l'Ispettorato del lavoro dispone di **proseguire i controlli** sul rispetto degli adempimenti per la salute e la sicurezza sul lavoro, in particolare nei numerosi cantieri beneficiari di fondi pubblici per il recupero e/o il restauro di facciate di edifici esistenti (bonus facciate) e, in generale, per le ristrutturazione.

Saranno **coinvolte Asl, Agenzia delle entrate e Commissione nazionale per le Casse edili**. Gli obiettivi verranno selezionati, oltre che sulla base di segnalazioni/richieste d'intervento, anche mediante l'attività d'intelligence basata sulle informazioni ricavabili dalle notifiche preliminari e dalle sinergie con le Casse edili e con Agenzia delle entrate.

L'OCCHIO «CADE» SUI PONTEGGI

È richiesta **attenzione sulle irregolarità su salute e sicurezza** già riscontrate in molte verifiche, cioè sulla mancata formazione e addestramento, sulla mancata elaborazione di Dvr e di Pos, e sulla mancata protezione da caduta nel vuoto. **Particolare attenzione** è richiesta anche ai **ponteggi**, ricordando che il loro impiego, privi di autorizzazione ministeriale, è sanzionato penalmente.

L'OBBLIGO DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Il decreto anti-frodi ha introdotto una nuova misura per il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro: le imprese coinvolte nella realizzazione di lavori edili **oltre i 70mila euro** devono garantire ai lavoratori le adeguate tutele in termini di salario, formazione e sicurezza. A tal fine, i diversi bonus edilizi **saranno riconosciuti solo se nell'atto di affidamento dei lavori è indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile**, nazionali e territoriali, più rappresentativi sul piano nazionale, i cui **estremi devono essere riportati anche nelle fatture**. La nuova misura si applicherà ai **lavori edili avviati dopo il 27 maggio** (decorsi 90 giorni dall'entrata in vigore).



Ricordiamo che **a tutt'oggi è in vigore l'obbligo** di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione dei lavori edili per i **cantieri avviati a partire dal 1° novembre 2021 di importo complessivo superiore a 70mila euro** (nessun limite minimo di importo in caso di appalti pubblici). L'obbligo interessa **tutte le attività del settore edile, anche senza personale dipendente**. Per maggiori dettagli [clicca qui](#).